

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)		Titolo dell'U.A. "Sei pronto? ... Si parte!" U. A. n.1	
Obiettivi di apprendimento previsti	IT	B-D-E-F	6a-9-16- 20a-25-36 37	Produzione di immagini legate ai cambiamenti stagionali. Realizzazione dicartoncini augurali(AI/TE)	Giochi sportivi con regole e responsabilità. Esercizi motori sempre più complessi EF	I Greci I Macedoni Gli Etruschi(ST)	I grandi numeri. Operazioni e situazioni problematiche. Calcolo veloce (proprietà). Il sistema metrico decimale. Classificazione delle figure geometriche: i poligoni. Perimetro(MAT/TE)
	ING	B-C-E	7-10a				
	ST	E-G-H-I	7-8-10				
	GEO	C-D-G	4-8a	L'universoL'energiaIl corpo umano (SC/TE)			FriendsMy lifeFree timeAround the world (ING)
	SC	D-F-H-I	2-8a-9a				
	MU	B-D-E	1-2	Produzione di immagini( AI)			Letture di cartine geografiche. L'Italia nel mondo. Le regioni dell'Italia settentrionale. (GEO)
	AI	A-B-D	1a-3				
	EF	C-D-E-F	2-5-10				
	CL	D-F-H	3				
	MAT	A-B-C-	1a-2a-3a-				
		D-G-H-	10a-18a-				
		I-K	23a-24a				
	TE	B-F-G	3a-5a-6a-				
			7a-11a				
Persona lizzazioni(eventuali)	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>			
COMPITO UNITARIO				Realizzazione di un depliant sulla città di Bari.			
Metodologia	Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, cooperative learning.						
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto alle attività svolte: questionari, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali.						
Risorse da utilizzare	Libri,fotocopie, schede didattiche, immagini di vario tipo, CD audio e video, materiale vario strutturato e non, PC, tablet, cartelloni.						
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.						

Seconda parte	Titolo dell'U. A .: "Sei pronto? ...Si parte!"	N. 1
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>interventi specifici attuati</i></li> <li>- <i>strategie metodologiche adottate</i></li> <li>- <i>difficoltà incontrate</i></li> <li>- <i>eventi sopravvenuti</i></li> <li>- <i>verifiche operate ecc.</i></li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica:</b>          Gli alunni attraverso riflessioni guidate, individuali e collettive, sono stati condotti alla consapevolezza condivisa di essere "soggetti" portatori di diritti per riconoscere le violazioni degli stessi.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza:</b>          Per avviare il discorso e indurre i bambini alla riflessione metacognitiva sono state poste una serie di domande-stimolo sulle motivazioni di negazione di diritti a bambini di diversi Paesi del mondo. Siete consapevoli dell'importanza dello studio? Vi siete mai chiesti come studiano i ragazzi della vostra età nei paesi poveri? E cosa significa per loro studiare? Quali interventi adottano gli organismi nazionali e internazionali per affrontare i problemi che costringono i bambini a vivere nell'incubo delle forme di abuso e di sfruttamento?</p> <p><b>Attività:</b>          Lettura e ascolto di brani inerenti ai temi trattati e in particolare artt. 28 e 32 Convenzione ONU. Questionari per la comprensione. Elaborazione di sintesi. Riflessioni guidate e verbalizzazioni orali e scritte. Poesie, filastrocche ed acrostici. Rappresentazioni grafiche. Visione di films "Stelle sulla Terra" e "Iqbal" con analisi e sintesi.</p> <p><b>Verifica:</b>          La maggior parte della classe ha seguito le attività proposte con curiosità e interesse. Tutti hanno partecipato alle conversazioni per esprimere le proprie opinioni e riflessioni. Attraverso la lettura e la conoscenza di altre realtà culturali e sociali hanno compreso l'importanza del rispetto e della tutela dell'essere umano contro ogni forma di abuso.</p> <p><b>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:</b></p> <p><b>CURRICOLO LOCALE: D-F-H</b></p> <p><b>ELENCO OBIETTIVI CONTESTUALIZZATI CURRICOLO LOCALE</b></p> <p><b>3. CONOSCERE L' ATTIVITA' SVOLTA DA ORGANISMI INTERNAZIONALI E NAZIONALI A TUTELA DEI DIRITTI UMANI.</b></p>	
<p><b>Note</b></p>	<p><b>Ins. R. Campanelli – 5^A – Plesso Don Orione –</b></p>	